



Prot. n. 916

Catania, 18 giugno 2016

Al Responsabile del Servizio
dott. ing. Michele Spina

Al Capo Area I
dott.ssa Daniela Belfiore

Al Capo Area III
dott. ing. Massimiliano Leotta

segreteria@pec.comune.mascali.ct.it
segreteria@comune.mascali.ct.it

e, p.c.

Al Sindaco del Comune di Mascali
sindaco@comune.mascali.ct.it

Al responsabile Tavolo Tematico
Monitoraggio Bandi di Gara
SEDE

OGGETTO: Comune di Mascali – Provincia di Catania

"Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico Competente in Medicina del Lavoro presso il Comune di Mascali secondo gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08, ex art. 36, comma 2, lett. A), del d.lgs. n.50/2016"

Richiesta di revoca

Con riferimento all'Avviso di cui all'oggetto, pubblicato nel sito del Comune di Mascali (CT), pervengono a questo Ordine professionali segnalazioni di irregolarità da parte di alcuni iscritti.

L'Avviso *de quo*, nella parte relativa all'incarico di RSPP, si riferisce a n. 4 strutture operative dove gli 88 dipendenti comunali svolgono le proprie funzioni:

- Sede Centrale- Piazza Duomo;
- Centro Sociale — Via P.S. Mattarella s.n;
- Sede della Polizia Municipale — Via Nuova Stazione n. 5;
- Sede decentrata Via Roma n. 41.

e consiste nell'assolvimento dei seguenti adempimenti:

- a) aggiornamento, se necessario, del documento della valutazione dei rischi e organizzazione del servizio di prevenzione e protezione per l'individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della vigente normativa sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
 - b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive, nonché sistemi di controllo di tali misure;
 - c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
 - d) proposizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e, in aggiunta, la gestione ed il coordinamento delle attività di prevenzione e protezione dei dipendenti sul luogo di lavoro con ispezione degli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.

A fronte di tale prestazione, avente la durata di un anno, è previsto un compenso di € 1.500,00, di cui € 1.182,00 posti a base d'asta, che appare sottostimato rispetto alle funzioni da svolgere ed alle responsabilità da assumere connesse alla natura dell'incarico, in violazione del principio dell'equo compenso introdotto dal D.L. 148/2017 che riconosce al professionista il diritto a percepire un corrispettivo effettivamente equo e proporzionato al lavoro svolto.

Nel merito, non sono precisati i criteri e le modalità con cui è stato determinato il corrispettivo posto a base d'asta, giusto quanto disposto dall'art. 24, c. 8 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i. che rimanda ai corrispettivi da porre a base di gara per gli affidamenti dei contratti di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria stabiliti dal D.l. 17/06/2016, con la precisazione dell'art. 6 che, per le prestazioni non ricomprese e determinabili nelle tavole allegate al decreto, è possibile ricorrere al criterio di analogia, ovvero alla determinazione per vacanza tenendo conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato.

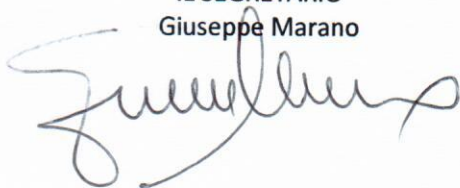
Infine, si rammenta quanto riportato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nelle LG n. 1 di attuazione del D.Lgs 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", che paragrafo 2.2 stabilisce: "Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo".

Ciò premesso, si rassegnano le superiori argomentazioni, e

SI CHIEDE

la revoca in autotutela dell'avviso in oggetto, la rettifica della procedura e la riapertura dei termini ancorché scaduti, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Marano



IL PRESIDENTE
Giuseppe Platania

